



Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico per la Lombardia - Ambito Territoriale di Bergamo

Istituto Comprensivo di CLUSONE

viale Roma 11 24023 Clusone (Bergamo)

tel. 0346/21023 - bgic80600q@istruzione.it (PEC: bgic80600q@pec.istruzione.it)

codice meccanografico BGIC80600Q - codice fiscale 90017480162

www.icclusone.it

Al Collegio dei docenti dell'I.C. di Clusone

Oggetto: Linee d'indirizzo per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il dirigente scolastico, visto il comma 14 della legge n° 107 del 13 luglio 2015 che modifica l'art. 3 del DPR n° 275 dell'8 marzo 1999, considerato necessario realizzare pratiche didattiche orientate allo sviluppo delle competenze di base e di cittadinanza e che tutta la comunità professionale dell'istituto Comprensivo di Clusone debba agire con l'intento comune e condiviso di cercare e sperimentare strategie sempre più efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni e gli studenti, nessuno escluso,

definisce gli **indirizzi generali per l'attività della scuola** sulla base dei quali il Collegio dei Docenti predisporrà il Piano dell'Offerta formativa per il triennio 2019/2022, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione e le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum (D.M. 254 del 16 novembre 2012) nonché i risultati della ricerca-azione condotta con la supervisione dell'Università degli Studi di Milano Bicocca.

Gli indirizzi si ispirano ai valori profondi della comunità scolastica: dall'analisi dei bisogni delle persone e della comunità, dentro la quale la scuola opera, deve nascere la risposta dell'istituzione, la definizione del suo compito e l'individuazione dei valori ai quali tutta la comunità si orienta sia nell'organizzazione, nella progettazione ma soprattutto nella pratica quotidiana.

- L'accompagnamento degli studenti a diventare **cittadini responsabili**, formando il proprio carattere e adottando comportamenti rispettosi, conoscendo e promuovendo le regole e la legalità, essendo attivi e propositivi dentro un ambiente che li sostiene e li incoraggia, partecipando a percorsi di promozione della salute e prevenzione.
- Lo sviluppo e il potenziamento, in ogni azione e scelta, della **cultura** intesa come patrimonio comune e condiviso da conoscere e da produrre. La pratica quotidiana dell'insegnamento deve portare gli studenti a costruirsi un bagaglio di conoscenze e abilità scientifiche, storiche, artistiche, musicali, tecnologiche che possano poi essere da supporto alle competenze che svilupperanno nel corso della vita.
- La cura e la promozione della **relazione**: a partire dall'accoglienza dentro l'ambiente scolastico, nel quale alunni e studenti possano essere curiosi e capaci di appassionarsi a tutti gli aspetti della vita e del mondo; passando per l'attenzione ai bisogni educativi speciali di qualsiasi natura (cognitivi, comportamentali, sociali) attivando didattiche personalizzate; promuovendo lo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative; arrivando alla costruzione di rapporti significativi con il territorio e l'ambiente extrascolastico. Tenendo questi valori come riferimento, ognuno farà del proprio meglio costruendo rapporti significativi coi propri alunni e studenti attraverso l'insegnamento delle discipline, la progettazione educativa e didattica quotidiana e periodica, la condivisione con i colleghi delle esperienze, delle idee, delle scelte.

L'istituto comprensivo di Clusone quindi pianificherà la propria offerta formativa triennale 2019/2022 in coerenza con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti

Firmato digitalmente da MARIA CONCETTA BUTTIGLIERI

anche nel curriculum verticale d'istituto. Si adatterà una progettualità di qualità legata al curriculum, al Piano di miglioramento dell'istituto e condivisa con gli enti locali e le agenzie educative del territorio utilizzando risorse interne e cogliendo le possibilità offerte dal Fondo Sociale Europeo tramite i progetti PON.

Il curriculum dovrà continuare ad essere oggetto di confronto e scambio in verticale tra diversi ordini di scuola. Si dovrà continuare nel percorso già intrapreso di progettazione finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave soprattutto linguistiche, matematico-scientifiche, di cittadinanza, legalità e sviluppo del pensiero critico, e delle competenze nei linguaggi non verbali (tecnologia, musica, arte, educazione fisica) arrivando ad una certificazione coerente delle competenze dimostrate.

Le metodologie didattiche dovranno essere sempre da aggiornare e innovare, grazie alla formazione continua dei docenti, allo scambio professionale, alla condivisione e lo scambio della documentazione delle attività didattiche, all'uso delle tecnologie digitali per favorire la didattica cooperativa e attiva.

Le lezioni potranno avere un'organizzazione modulare, per gruppi di livello, a classi aperte, per piccolo gruppo di recupero o potenziamento in base alle risorse disponibili.

I momenti di incontro, confronto e scambio dovranno essere finalizzati alla costruzione di un ambiente di apprendimento accogliente e stimolante ma soprattutto alla cura educativa per tutti gli alunni e gli studenti attivando didattiche personalizzate nel rispetto delle normative specifiche e in collaborazione con i genitori.

Per realizzare queste finalità, l'attività e la programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- La progettazione di azioni, regole, prassi, strumenti finalizzati a rendere la scuola un ambiente accogliente. Condizione importante è che questa progettazione sia condivisa da tutti gli insegnanti che operano con la classe e con la sezione di scuola dell'infanzia. La scuola sosterrà il percorso scolastico degli studenti non italofofoni, impegnandosi a garantirne il successo formativo mediante la predisposizione di progetti extracurricolari di alfabetizzazione per alunni N.A.I. e con difficoltà nell'alfabetizzazione della lingua italiana.
- Momenti per l'individuazione dei bisogni educativi speciali: difficoltà e disturbi negli apprendimenti e/o nel comportamento, disabilità, situazioni di svantaggio, superdotazione cognitiva, migrazioni. Compilazione del Piano Didattico Personalizzato e del Piano Educativo Individualizzato in condivisione con tutti i docenti e con i genitori, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma Sofia Erikson, che prevede l'uso di processi categorizzati con le scelte della classificazione ICF-CY. Si darà continuità alla precoce individuazione delle problematiche attraverso uno screening nelle classi della scuola primaria.
- Adozione di metodologie didattiche differenziate anche con il supporto dell'animatore digitale previsto dal PNSD, che non si basino solo sulla lezione frontale ma introducano attività laboratoriali, lavori cooperativi, *problem solving*. La scuola incardinerà nel curriculum verticale di istituto l'utilizzo di ambienti di apprendimento, attraverso l'uso sistematico di LIM-Smart, Atelier digitale, Coding. Inoltre, verrà implementato l'uso di strumenti come i kit *Cubetto* e *Robottino*, al fine di creare contesti didattici multicomponenti, rinnovati, che possono diventare protagonisti attivi, mezzi di integrazione e di intercultura.
- La scuola potenzierà la competenza dell'imparare ad imparare attraverso la proposta di un percorso progettuale di italiano, matematica e inglese, con lo scopo di consolidare competenze metacognitive, applicabili nella risoluzione dei quesiti Invalsi computer based e cartacei, con ricadute positive sul curriculum verticale di Istituto.
- Utilizzo dei criteri di valutazione adottati dal Collegio dei Docenti, perseguendo la tempestività e la trasparenza della valutazione. Anche nella scuola dell'infanzia l'attività di osservazione e valutazione dovrà avere una finalità formativa per riconoscere, descrivere e documentare i processi di crescita.

Firmato digitalmente da MARIA CONCETTA BUTTIGLIERI

- La rilevazione in itinere, nel corso di tutte le attività scolastiche, delle competenze messe in gioco da ciascun alunno e studente.
- Progetti interdisciplinari per la promozione della salute, la prevenzione delle dipendenze, lo sviluppo della cultura della sicurezza, la partecipazione ad alcuni momenti significativi della vita della comunità locale.
- Disponibilità a collaborare attivamente con le agenzie extrascolastiche quali Uonpia, Consultorio, biblioteca, associazioni che supportano la scuola nei compiti o nelle attività sportive e culturali.
- Cogliere le opportunità per curare la continuità del curricolo in verticale, confrontandosi con gli altri ordini di scuola proponendo anche progetti condivisi. Le attività proposte comunque dovranno sempre avere, fin dalla scuola dell'infanzia, una finalità orientativa, dovranno cioè puntare allo sviluppo della conoscenza di sé e all'avvio della costruzione di un proprio progetto di vita. L'Istituto Comprensivo di Clusone adotterà un Piano delle attività che consenta, nel rispetto delle regole e della contrattazione, il maggior numero possibile di momenti di condivisione e confronto anzitutto interno alla scuola ma poi anche con i genitori e gli enti territoriali.

Si coltiveranno i rapporti con il territorio partecipando agli eventi significativi e partecipando attivamente alle reti, essendo l'Istituto Comprensivo di Clusone uno dei soggetti attivi del Piano di Zona.

Si continuerà a ricercare fonti di finanziamento e supporto alle attività della scuola, quali i Piani per il Diritto allo Studio dei Comuni, i fondi PON per lo sviluppo delle competenze di base, le risorse messe a disposizione da enti locali, associazioni, aziende del territorio.

Si predisporrà annualmente un Piano di Formazione di tutto il personale che coltivi la didattica innovativa e laboratoriale; la gestione del gruppo classe e delle dinamiche relazionali ma anche il potenziamento e l'aggiornamento della disciplina insegnata.

Si continuerà a coltivare la collaborazione con l'Università sia di Bergamo, di Milano e Brescia per l'accoglienza degli studenti in formazione ma anche per il supporto accademico alle scelte formative e progettuali della scuola.

Si proseguirà nell'azione, col supporto fondamentale della segreteria, di semplificazione e sburocratizzazione delle attività soprattutto amministrative e tecniche in supporto all'azione didattica.

Si presterà particolare attenzione alle regole e al comportamento, intervenendo prontamente e in maniera chiara ed univoca in caso di mancato rispetto del regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto.

L'Istituto Comprensivo di Clusone curerà il raccordo tra l'ambito gestionale e quello didattico per garantire la piena attuazione del Piano Triennale attraverso le Funzioni strumentali individuate in seno al Collegio dei docenti, i collaboratori del dirigente scolastico, i referenti dei plessi, i coordinatori di classe, i responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Il presente Atto di indirizzo, rivolto al Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo di Clusone, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli Organi Collegiali e pubblicato sul sito web istituzionale.

Clusone, 17 settembre 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Concetta Buttiglieri

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005, Codice della Amministrazione Digitale, con successive modifiche e integrazioni e norme collegate

Firmato digitalmente da MARIA CONCETTA BUTTIGLIERI